

BANDI ED AGAVOLAZIONI

OGGETTO: Voucher Doppia Transizione 2026 – contributi fino al 70% per digitalizzazione e sostenibilità

Il Bando “Voucher per la Doppia Transizione 2026” mette a disposizione complessivamente 1,5 milioni di euro e prevede la concessione di un contributo a fondo perduto (voucher) per l’acquisto di tecnologie e per servizi di consulenza, certificazione e formazione.

A chi è rivolto

Possono partecipare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) aventi sede legale e/o unità locale nella Regione Marche, iscritte e attive al Registro delle Imprese e in possesso degli ulteriori requisiti previsti dal bando.

Tra i requisiti principali, l’impresa deve essere in regola con il diritto annuale camerale e con gli obblighi contributivi e deve aver assolto l’obbligo di stipula della copertura assicurativa contro gli eventi catastrofali. Tali requisiti devono essere mantenuti fino alla liquidazione del contributo.

Non possono partecipare le imprese alle quali sia già stato concesso dalla Camera di Commercio delle Marche il Voucher Digitale Impresa 5.0, approvato con Delibera di Giunta n. 70 del 16 giugno 2025. Ogni impresa può inoltre presentare una sola domanda.

Quanto finanzia

L’agevolazione viene concessa sotto forma di contributo a fondo perduto:

- per Micro e Piccole Imprese: contributo pari al 70% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 8.000 euro;
- per Medie Imprese: contributo pari al 50% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 6.000 euro.

L’investimento minimo ammissibile è pari a 3.000 euro.

È inoltre prevista una premialità aggiuntiva di 200 euro per le imprese in possesso del rating di legalità, nel rispetto dei massimali previsti dal regime “de minimis”.

Quali investimenti possono essere finanziati

Il bando è particolarmente ampio e permette di finanziare quattro categorie di spesa: tecnologie, consulenza, certificazione e formazione.

Per quanto riguarda le tecnologie, sono ammissibili, tra gli altri, investimenti in:

- intelligenza artificiale, anche generativa;
- cybersecurity e business continuity;
- cloud, fog e quantum computing;
- robotica avanzata e collaborativa;
- big data, analytics e business intelligence;

- Internet of Things e sensoristica;
- realtà aumentata, virtuale e ricostruzioni 3D;
- blockchain;
- CRM;
- ERP, MES, PLM, SCM e sistemi integrati per la gestione dei processi aziendali;
- sistemi di tracciamento RFID e barcode;
- sistemi digitali per il monitoraggio dei consumi energetici e idrici, delle emissioni e della sostenibilità;
- piattaforme per ESG e rendicontazione di sostenibilità.

Sono inoltre finanziabili servizi di consulenza specialistica, ad esempio per assessment della maturità digitale, predisposizione di piani di sviluppo digitale, Innovation Manager, diagnosi energetiche, Energy Manager, studi di fattibilità per Comunità Energetiche Rinnovabili, sistemi ISO, ESG, bilanci di sostenibilità, Carbon Footprint, LCA, economia circolare e Passaporto Digitale di Prodotto.

Possono essere finanziate anche le spese per certificazioni rilasciate da organismi accreditati e specifici percorsi di formazione in ambito digitale, green ed ESG.

Attenzione alla data delle spese

Un aspetto particolarmente importante riguarda l'avvio dell'investimento.

Le spese sono ammissibili solo se sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda. Le relative fatture dovranno quindi essere successive all'invio della domanda e le spese dovranno essere sostenute entro il termine previsto per la rendicontazione.

Sono invece esclusi, tra gli altri, PC, smartphone, notebook, tablet e stampanti tradizionali, siti web, web advertising, SEO/SEM, consulenze fiscali, contabili e legali ordinarie, nonché beni e servizi connessi alla normale amministrazione aziendale.

Quando e come presentare la domanda

La procedura è a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande: la tempestività nell'invio è quindi particolarmente importante.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente online, con firma digitale, attraverso la piattaforma ReStart di InfoCamere.

È previsto **dal 30 settembre 2026, ore 10:00, al 7 ottobre 2026, ore 12:00** l'invio effettivo delle domande.

Alla luce di quanto comunicato si invitano i clienti interessati a contattare la Dott.ssa Barbara Di Ruscio all'indirizzo mail barbara.diruscio@consulenzaziendale.it o telefonicamente al numero 351 5624035.